

---

# **Comune di Montaldo Torinese**

---

Provincia di Torino

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

**DOCUMENTO UNICO DI**

**PROGRAMMAZIONE**

**2018 - 2020**

---

## **- Nota tecnica introduttiva -**

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio, ma con due decreti ministeriali la scadenza è stata spostata al 31.12.2015 per l'approvazione da parte della Giunta e la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione ( anche nella stessa seduta) del documento correlato dal parere del revisore dei conti.

Poiché il Comune di Montaldo Torinese ha un popolazione pari a 748 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

---

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo

23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 85 %
  - Anno 2019 95%
  - Anno 2020 100%
-

**- Popolazione dell'Ente -**

<b>1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011</b>		n. 749
<b>1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)</b>		n. 745
Di cui :	maschi	n. 371
	femmine	n. 374
nuclei familiari		n. 317
comunità/convivenze		n. 0
<b>1.1.3 – Popolazione all'1.1.2015 (penultimo anno precedente)</b>		n. 745
<b>1.1.4 – Nati nell'anno</b>	n. 4	
<b>1.1.5 – Deceduti nell'anno</b>	n. 10	
saldo naturale		n. 6
<b>1.1.6 – Immigrati nell'anno</b>	n. 29	
<b>1.1.7 – Emigrati nell'anno</b>	n. 23	
saldo migratorio		n. 6
<b>1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui</b>		n. 745
<b>1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)</b>		n. 46
<b>1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>		n. 49
<b>1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)</b>		n. 114
<b>1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)</b>		n. 376
<b>1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)</b>		n. 160
<b>1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	2010	1,192
	2011	0,980
	2012	1,391
	2013	1,187
	2014	1,187
	2015	0,537
<b>1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	2010	0,447
	2011	0,420
	2012	0,139
	2013	0,923
	2014	0,923
	2015	1,342
<b>1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente</b>	Abitanti	n. _____
	Entro il	n. _____
<b>1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:</b>		
<b>1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:</b>		

**- Struttura dell'Ente -**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
		<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n.0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.4 - Scuole medie n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	3	3	3	3
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 2 hq. 20	n. 2 hq. 20	n. 2 hq. 20	n. 2 hq. 20
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 75	n. 80	n. 80	n. 80
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	11	11	11	11
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:		1095		
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	1095	1096	1097	1098
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.17 - Veicoli	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI**

**PROGRAMMAZIONE**

**2018 - 2020**

***DUP: Sezione Strategica (SeS)***

---

## ***- DUP: Sezione Strategica (SeS) –***

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Riguardo alle scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, si fa presente che l'attuale mandato quinquennale, iniziato con le elezioni amministrative comunale del 15 e 16 maggio 2011, terminerà nella primavera del 2016, e che il programma di mandato coincide con il programma elettorale presentato agli elettori, che qui si intende integralmente richiamato e confermato.

Ovviamente la programmazione propria dell'Amministrazione risulta fortemente condizionata dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (in primis la legge di stabilità)

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le maggiori criticità che si riscontrano derivano dalla limitata disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione dell'Ente, contestualmente in un periodo di grande mutamento istituzionale e soprattutto dell'assetto gestionale che ha visto e vede una progressiva attribuzione di nuove competenze non accompagnata da trasferimento di risorse.

Si deve pertanto affrontare un maggior carico di competenze senza poter incrementare le risorse, addivenendo ad una gestione sempre più condivisa sul territorio al fine di razionalizzare la spesa.

In estrema sintesi le linee programmatiche che l'Amministrazione persegue come obiettivo sono le seguenti:

- Salvaguardia e miglioramento della viabilità con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, con particolare riguardo a quelle zone dove vi sono giovani ed anziani che hanno necessità di muoversi quotidianamente per lavoro e per problemi di salute.
  - Recupero del territorio abbandonato e degradato, mediante incentivi urbanistici
  - Tutela del territorio e prevenzione di frane e smottamenti dovuti all'incuria e all'abbandono.
  - Controllo capillare del territorio comunale mediante manutenzione degli immobili, potenziamento illuminazione pubblica, manutenzione marciapiedi, ecc..
  - Miglioramento del controllo del territorio
  - Organizzazione e sponsorizzazione eventi e iniziative culturali
  - Miglioramento connessioni internet.
-

## ***Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche***

Per il triennio 2018 – 2020 sono previste la realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

- progetto per migliorare la viabilità sul secondo accesso dalla strada provinciale (strada del Molino);
  - proposta urbanistica che favorisca, attraverso incentivi, il recupero del patrimonio abbandonato e degradato;
  - intervento strutturale per agevolare gli utenti delle Poste diversamente abili;
  - intervento manutentivo al Palazzo Civico (in particolare serramenti esterni);
  - sostituzione staccionate davanti al Municipio, Piazza Superga, Piazza Don Vigna;
  - manutenzione straordinaria strade comunali.
-

## ***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati, ma che si prevede di ultimare entro la fine del mandato amministrativo:

<b>Articolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impegnato (Cp + Rs)</b>	<b>Pagato (Cp + Rs)</b>	<b>Residui da Riportare</b>
5890 / 1000 / 1	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE COMUNI "LAGO E COLLINA" PER ACQUISTI DI BENI IN CONTO CAPITALE	3.498,75	1.372,80	2.125,95
6130 / 3054 / 1	Gestione Beni demaniali e patrimoniali con OO.UU.	2.222,00	0,00	2.222,00
6130 / 3055 / 1	Gestione Beni demaniali e patrimoniali con avanzo	27.500,00	26.549,08	950,92
7630 / 98 / 1	sistemazione ingresso paese	7.259,00	0,00	7.259,00
8230 / 3474 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE.	56.532,92	0,00	56.532,92
8230 / 3483 / 1	PROGETTO PASSEGGIATA D'INGRESSO AI SENTIERI DELLA COLLINA	739,71	0,00	739,71
8280 / 2 / 1	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI DI PROGETTAZIONE (VIA MOLINO)	6.299,21	0,00	6.299,21
8280 / 1000 / 1	PROGETTAZIONE SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA	10,98	0,00	10,98
8290 / 1000 / 1	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI LAGO E COLLINA PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRADE COMUNALI	9.305,28	0,00	9.305,28
8290 / 1000 / 2	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI LAGO E COLLINA PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRADE COMUNALI	1.998,36	0,00	1.998,36
8330 / 3473 / 1	POTENZIAMENTO II.PP. VIA MANDAMENTALE	445,89	0,00	445,89
8580 / 3350 / 1	SPESE PER INCARICO STUDI V.A.S. RELATIVI ALLA PRIMA REVISIONE DEL PRG	8.184,00	0,00	8.184,00
9530 / 3305 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERIALE	15.924,50	0,00	15.924,50
	<b>TOTALE:</b>	<b>139.920,60</b>	<b>27.921,88</b>	<b>111.998,72</b>

Alcuni dei sopracitati lavori sono stati trasferiti all'Unione Comuni "Lago e Collina" che ha acquistato il servizio delle opere pubbliche dal 20/10/2015.

## ***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

La fiscalità locale ha assunto negli ultimi anni un ruolo centrale e determinante per la salvaguardia degli equilibri di bilancio in considerazione dei forti mutamenti nei tributi locali operati dal Governo (dall'ICI all'IMU nel 2012, dalla TARSU alla TARES nel 2013 ed alla TARI nel 2014, alla TASI nel 2014) e soprattutto dei pesanti tagli operanti in compensazione sul fondo di solidarietà comunale spettante agli Enti.

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è rivolta al contenimento delle tasse e tariffe evitando, ove è possibile, aumenti a carico dei contribuenti.

### ***Tariffe Servizi Pubblici***

Non sussistono servizi a domanda individuale.

### ***Fiscalità Locale***

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali 2015 sono le seguenti:

#### ***IUC – IMU***

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40
Aliquota generale	0,84
Terreni agricoli	0,76
Aree fabbricabili	0,85

Nell'anno 2016 si applicheranno le esenzioni previste dalla Legge di Stabilità in corso di pubblicazione (esenzione abitazione principale, terreni site nelle zone depresse, ecc.....)

Le singole tariffe potranno essere oggetto di modifica con invarianza di gettito.

#### ***IUC – TASI***

<b><i>Fattispecie imponibile</i></b>	<b><i>Aliquota proprietà</i></b>	<b><i>inquilini</i></b>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1,80	10%
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1,00	10%
Fabbricati rurali strumentali	1,85	10%

Nell'anno 2016 si applicheranno le esenzioni previste dalla Legge di Stabilità in corso di pubblicazione (esenzione abitazione principale, terreni site nelle zone depresse, ecc.....)

---

**DETRAZIONI D'IMPOSTA TASI ED AGEVOLAZIONI ABITAZIONE PRINCIPALE  
PER CASI PARTICOLARI**

<b>ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE</b>	<b>DETRAZIONE PREVISTA</b>
<b>Con figli conviventi a carico con età inferiore ad anni 26, per ogni figlio</b>	<b>50,00 se rendita (comprese pertinenze) inferiore €. 600,00 25,00 se rendita (comprese pertinenze) superiore €.  600,01</b>
<b>Contribuente proprietario della sola abitazione principale e pertinenze con età superiore a 75 anni</b>	<b>50,00</b>

*IUC- TARI*

E' prevista l'applicazione delle tariffe che garantiranno la completa copertura del Piano Finanziario secondo gli stessi criteri già adottati dal 2015.

**TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA**

<b>n</b>	<b>Ka</b>	<b>Sot(n)</b>	<b>Ka.Stot(n)</b>	<b>Quf</b>	<b>Quf.Ka(n)</b>	<b>Gettito</b>
1	0,84	12893	10.830,12	0,799	0,671	€ 8.649,08
2	0,98	17385	17.037,30	0,799	0,783	€ 13.606,21
3	1,08	16690	18.025,20	0,799	0,863	€ 14.395,16
4	1,16	11180	12.968,80	0,799	0,926	€ 10.357,05
5	1,24	3264	4.047,36	0,799	0,990	€ 3.232,27
6 o più	1,30	321	417,30	0,799	1,038	€ 333,26
		<b>Totale</b>	<b>63.326,08</b>			<b>€ 50.573,04</b>

## TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	100%	1,00	101	101	50,40	€ 5.090,005
2	1,40	1,80	100%	1,80	99	178,2	90,71	€ 8.980,582
3	1,80	2,30	50%	2,05	96	196,8	103,31	€ 9.917,950
4	2,20	3,00	0%	2,20	56	123,2	110,87	€ 6.208,798
5	2,90	3,60	0%	2,90	13	37,7	146,15	€ 1.899,932
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	2	6,8	171,35	€ 342,693
<b>Totale</b>						<b>643,7</b>		€ 32.439,960

## TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

	Attività	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	451,00	230,01	0,950	428,63
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	1,249	0,00
3	Stabilimenti balneari	1.180,00	743,40	1,174	1.385,33
4	Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,559	0,00
5	Alberghi con ristorante	2.088,00	2777,04	2,478	5.175,05
6	Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	1,491	0,00
7	Case di cura e riposo	0,00	0,00	1,770	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	431,00	431,00	1,864	803,17
9	Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	1,025	0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,00	0,00	1,621	0,00
	- idem utenze giornaliere	0,00	0,00	3,243	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	150,00	194,25	2,413	361,99
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,00	0,00	1,342	0,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	1,714	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	371,00	337,61	1,696	629,14
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	387,00	317,34	1,528	591,37
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,00	0,00	9,019	0,00
	- idem utenze giornaliere	0,00	0,00	18,039	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	6,783	0,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	3,280	0,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	90,00	138,60	2,870	258,28
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	11,293	0,00
	- idem utenze giornaliere	0,00	0,00	22,586	0,00
21	Discoteche, night-club	0,00	0,00	1,938	0,00
		<b>5.148</b>	<b>5169,25</b>		<b>9.632,96</b>

## TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

	Attività	mp/c	Qnd	TARIFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		1.894	0,611	275,42
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0	0,801	0,00
3	Stabilimenti balneari		6.136	0,756	892,18
4	Esposizioni, autosaloni		0	0,364	0,00
5	Alberghi con ristorante		22.822	1,589	3.318,31
6	Alberghi senza ristorante		0	0,952	0,00
7	Case di cura e riposo		0	1,137	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali		3.539	1,194	514,50
9	Banche ed istituti di credito		0	0,654	0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta,		0	1,034	0,00
	- idem utenze giornaliere		0	2,068	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		1.594	1,545	231,73
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,		0	0,858	0,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto		0	1,098	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione		2.783	1,091	404,58
15	Attività artigianali di produzione beni specifici		2.597	0,976	377,57
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie		0	5,768	0,00
	- idem utenze giornaliere		0	11,536	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria		0	4,336	0,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,		0	2,098	0,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste		1.133	1,831	164,75
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		0	7,229	0,00
	- idem utenze giornaliere		0	14,459	0,00
21	Discoteche, night-club		0	1,245	0,00
			<b>42.497</b>		<b>6.179,04</b>

In materia di tributi e tariffe, pertanto, si proseguiranno i seguenti obiettivi:

- invarianza di aliquote e di tariffe dei tributi e delle tasse comunali;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2018-2020 si prevede:

- a) invarianza delle aliquote IMU e TASI approvate nel 2017
- b) conferma dell'addizionale comunale IRPEF
- c) conferma delle aliquote dell'imposta sulla Pubblicità, Diritti sulla Pubbliche Affissioni nelle misure approvate negli anni precedenti e non variate
- d) per la TARI, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche in misura analoga al 2017
- e) non ci sono servizi a domanda individuale.

## ***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come “spesa corrente” l’importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell’intera macchina operativa dell’ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari e residuali della gestione corrente.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l’Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l’attività ha ottenuto la richiesta di copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impegnare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall’eccedenza di risorse da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione – in parte trasferita all’Unione Comuni “Lago e Collina”*

*Missione 2 – Giustizia – non presente*

*Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza - trasferita all’Unione Comuni “Lago e Collina”*

*Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio - trasferita all’Unione Comuni “Lago e Collina”*

*Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - trasferita all’Unione Comuni “Lago e Collina”*

*Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - trasferita all’Unione Comuni “Lago e Collina”*

*Missione 7 – Turismo- trasferita all’Unione Comuni “Lago e Collina”*

*Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - trasferita all’Unione Comuni “Lago e Collina”*

*Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente - trasferita all’Unione Comuni “Lago e Collina”*

*Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità – non presente*

*Missione 11 - Soccorso civile - trasferita all’Unione Comuni “Lago e Collina”*

*Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - trasferita all’Unione Comuni “Lago e Collina”*

*Missione 13 - Tutela della salute – non presente*

*Missione 14 - Sviluppo economico e competitività - trasferita in parte all’Unione Comuni “Lago e Collina”*

*Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale – non presente*

*Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca – gestita parzialmente*

*Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche – non presente*

*Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali – gestita dall’Ente e in parte delegata all’Unione*

*Missione 19 - Relazioni internazionali- non presente*

*Missione 20 - Fondi e accantonamenti – gestita dall’Ente*

*Missione 50 - Debito pubblico – gestita dall’Ente*

*Missione 60 - Anticipazioni finanziarie – gestita dall’Ente*

*Missione 99 - Servizi per conto terzi – gestita dall’Ente*

Si preannuncia che questo Ente ha recesso dall’Unione dei Comuni “Lago e Collina”, con decorrenza 31/12/2017, e pertanto le missioni che da ora risultavano trasferite e gestite dall’Unione verranno nuovamente gestite integralmente dall’Ente.

Si resta in attesa della deliberazione unione di variazione per restituzione ai comuni.

## ***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che:

- con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri.
  - Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi.
  - Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.
  - Il patrimonio immobiliare del Comune non è particolarmente consistente e non consente margini di valorizzazione.
  - Si auspicano entrate di Oneri di Urbanizzazione.
  - Riscossione coattiva ed accertamenti tributari: proseguirà nel 2018 l'attività di riscossione coattiva ed il lavoro di verifiche ed accertamenti da parte della società incaricata, che ovviamente porterà un maggior introito al Comune.
-

## *La gestione del patrimonio*

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'Ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che comportano il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati	10.707,50	4.026,00	0,00	0,00		80,52	3.945,48
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	6.681,50				80,52		6.762,02
<b>Totale</b>		<b>4.026,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80,52</b>	<b>3.945,48</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
<b>1) Beni demaniali</b>	2.177.045,21	1.681.575,77	35.734,40	0,00		43.540,91	1.673.769,26
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	495.469,44				43.540,91		539.010,35
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	3.336,31	3.336,31	0,00	0,00			3.336,31
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	610.388,03	347.265,64	0,00	0,00		18.311,63	328.954,01
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	263.122,39				18.311,63		281.434,02
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	739.576,30	567.904,17	2.476,60	0,00		22.187,28	548.193,49
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	171.672,13				22.187,28		193.859,41
6) Macchinari, attrezzature e impianti	56.623,48	4.370,55	0,00	0,00		2.323,79	2.046,76
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	52.252,93				2.323,79		54.576,72
7) Attrezzature e sistemi informatici	12.739,33	1.243,18	0,00	0,00		248,64	994,54
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	11.496,15				248,64		11.744,79
8) Automezzi e motomezzi	13.816,46	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	13.816,46				0,00		13.816,46
9) Mobili e macchine d'ufficio	36.931,71	2.323,39	0,00	0,00		868,47	1.454,92
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	34.608,32				868,47		35.476,79
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	27.088,46	3.588,19	0,00	0,00		824,69	2.763,50
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	23.500,27				824,69		24.324,96
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	1.401,79	1.191,52	0,00	0,00		210,27	981,25
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	210,27				210,27		420,54
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	13.865,07	13.865,07	10.329,08	0,00			24.194,15
<b>Totale</b>		<b>2.626.663,79</b>	<b>48.540,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>88.515,68</b>	<b>2.586.688,19</b>

## ***Indebitamento***

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli del penultimo esercizio approvato (2015), per i tre esercizi del triennio 2018-2020.

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Residuo Debito (+)	324.343,05	295.171,05	265.999,05	238.095,95	208.940,16	188.332,59
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	29.172,00	29.172,00	27.903,88	29.155,01	20.607,57	16.114,90
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>295.171,05</b>	<b>265.999,05</b>	<b>238.095,17</b>	<b>208.940,16</b>	<b>188.332,59</b>	<b>172.217,69</b>
Nr. Abitanti al 31/12	743	748				
<b>Debito medio x abitante</b>	<b>397,27</b>	<b>355,61</b>				

## ***Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa***

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione di pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impegni (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei fondi e la registrazione dei servizi conto terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardo solo i primi due contesti (corrente ed investimenti) perché i servizi conto terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

E' previsto l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese correnti relative alle manutenzioni.

Dall'esercizio 2018, il Comune per avendo popolazione inferiore ai 1000 abitanti dovrà garantire l'equilibrio tra entrate finali e spese finali con una contrazione della possibilità di utilizzare l'Avanzo di Amministrazione.

---

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2018 - 2020**

***DUP: Sezione Operativa (SeO)***

---

## **- DUP: Sezione Operativa (SeO) -**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

---

## ***Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica***

Il Comune di Montaldo Torinese ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

### **CONSORZI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
<b>Consorzio Socio Assistenziale del Chierese</b>	<b>Servizio Assistenziale</b>
<b>Consorzio Chierese per i Servizi</b>	<b>Servizio Igiene Ambientale</b>

### **SOCIETA' DI CAPITALI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
<b>S.M.A.T.</b>	<b>Acqua Potabile</b>

### **UNIONI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
<b>Unione di Comuni "Lago e Collina"</b>	<b>Funzioni fondamentali</b>

Le funzioni fondamentali trasferite all'Unione e il 31/12/2017 torneranno in capo al Comune sono le seguenti:

- a. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- b. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- c. l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- d. edilizia scolastica per la parte non attribuita alle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- e. polizia municipale e polizia amministrativa locale
- f. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- g. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale;
- h. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- i. i servizi in materia statistica;
- j. l'esercizio delle funzioni legato alla tecnologia e comunicazione così come sopra descritte;
- k. tecnologia

## CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
<b>Segreteria Comunale</b>	<b>Servizio di Segreteria Comunale</b>
<b>Istituto Comprensivo Scuole</b>	<b>Servizio scolastico</b>

---

## ***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq. 4,4</b>		
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° 1	
<b>1.2.3 – STRADE</b>		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. 1,500	* Comunali Km. 10,00
* Vicinali Km. 5,00	* Autostrade Km. _____	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	<b>SI NO</b>	
* Piano reg. adottato	X –	_____
* Piano reg. approvato	X –	_____
* Progr. di fabbricazione	– X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	– X	_____
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
	<b>SI NO</b>	
* Industriali	– X	_____
* Artigianali	– X	_____
* Commerciali	– X	_____
* Altri strumenti (specificare)		_____
_____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)      si X      no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P</b>	_____	_____
<b>P.I.P</b>	_____	_____

## ***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni***

Si rimanda al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 Legge 190/2014) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 29/03/2017.

---

## ***Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti***

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<b><i>Impegno di Spesa</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Anno 2020</i></b>
n° 60 - IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE UNIONE COMUNI "LAGO E COLLINA" PER SORVEGLIANZA SEDI MUNICIPALI ANNO 2017 - CANONE DI MANUTENZIONE DEL SITO 2017/2019 - ACQUISTO POSTAZIONE DI LAVORO - LIQUIDAZIONE ALL'UNIONE COMUNI "LAGO E COLLINA" FATTURE PER SERVIZI	475,80	475,80	0,00
<b>TOTALE IMPEGNI:</b>	<b>475,80</b>	<b>475,80</b>	<b>0,00</b>

## ***Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono stati approvati con delibera della Giunta Comunale n. 66 del 02/11/2016, a cui si rimanda.

Non vi sono opere di importo superiore a € 100.000,00.

Stante l'ammontare irrisorio delle entrate da conto capitale le opere previste potranno partire se si otterranno spazi finanziari per utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Opera prevista: manutenzione straordinaria delle strade comunali per € 95.000 Iva compresa, a condizione che venga concesso un Contributo Statale.

---

## **Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale**

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione ed in coerenza con la gli atti del comune, è la seguente:

### **PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA**

<b>Q.F.</b>	<b>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</b>	<b>IN SERVIZIO NUMERO</b>	<b>Q.F.</b>	<b>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</b>	<b>IN SERVIZIO NUMERO</b>
B	1	1			
C	2	1			
D	2 50% inferiore 100	0 (50%)			
Dir.					
Segr.					

#### **1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso**

di ruolo n. 2 di cui 1 part-time

fuori ruolo n. \_\_\_\_

<b>AREA TECNICA</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
C5	Geometra part-time	1	1
B3	Collaboratore tecnico-amministrativo	1	0

<b>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
D1	Direttivo contabile	2 part time	0

<b>AREA DI VIGILANZA</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>

<b>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
C1	Istruttore amministrativo demografico	1	0

<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>

E' previsto nel corso dell'anno 2018 l'assunzione di n. 1 soggetto – categoria C – da destinare alla copertura dell'ufficio anagrafe-stato civile servizio amministrativo ed economato.

Si può procedere all'assunzione in quanto è stato completato il ricollocamento del personale in esubero delle ex Province su base regionale.

Non si prevederà più al trasferimento del personale all'Unione Comuni “Lago e Collina” – come si era progettato l'anno scorso – in quanto questo Ente ha recesso dall'Unione con data 31/12/2017.

## ***Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali***

Il Piano delle alienazioni immobiliari, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 12 del 01/03/2017, non prevede alcun bene da alienare nel triennio 2017/2019.

---

## ***Considerazioni Finali***

Per l'anno 2018 e per l'intero triennio 2018/2020 la programmazione dell'Ente viene improntata al criterio del massimo rispetto delle finalità da raggiungere in rapporto alle reali capacità finanziarie dell'Ente, e delle effettive possibilità di ricorso al credito, per cui i programmi e progetti appaiono del tutto od in gran parte realizzabili nel corso del triennio. Pertanto questa Amministrazione Comunale con la presente programmazione triennale intende sviluppare gli interventi dell'Ente in settori di particolare rilievo, nonché il completamento di opere già iniziate, il tutto al fine di migliorare la fruibilità delle strutture comunali da parte della collettività e la risoluzione dei problemi attualmente esistenti. Di particolare rilievo risulta la manutenzione straordinaria delle strade per un importo di € 95.000 Iva compresa, a condizione che venga concesso un contributo da parte dello Stato. Per il resto si intende garantire, e se possibile migliorare a seguito delle assunzioni (una già avvenuta e una entro la fine dell'anno), la funzionalità degli Uffici comunali nonché mantenere i buoni standard dei servizi erogati.

Con data 31/12/2017 questo Ente ha recesso dall'Unione dei Comuni "Lago e Collina", che comporterà la riacquisizione delle funzioni principali che erano state delegate all'Unione.

Montaldo T.se, 31/12/2017

Il Segretario Comunale dell'Ente  
Responsabile del Servizio Finanziario  
F:to in originale: Rosangela Bechis

---